

Ue: boom export olio, in ripresa la produzione di cereali

Boom dell'export dell'olio d'oliva Ue trainato dalla forte domanda mondiale e ripresa dei raccolti di cereali. Secondo la relazione sulle prospettive a breve termine per i mercati agricoli europei, pubblicata dalla Commissione le esportazioni di olio di oliva Ue raggiungeranno nel 2018-2019 livelli record. A sostenere la crescita, stimata del 2,9%, della produzione di olio è la Spagna che viaggia verso una produzione di 1,7 milioni di tonnellate la seconda più elevata dal 2003. La Commissione prevede un balzo dell'export dell'11% a quota 625mila tonnellate. In crescita dello 0,7% nel 2019, secondo le previsioni di Bruxelles, anche il settore del latte e dei formaggi con una produzione che dovrebbe raggiungere 167,3 milioni di tonnellate (166,4 milioni nel 2018) Il formaggio – spiega il report - è il prodotto lattiero-caseario più consumato sul mercato Ue e dovrebbe migliorare ulteriormente le performance presso i consumatori. Bene anche l'export extra-Ue con un incremento valutato nell'1%. Prospettive favorevoli anche per i cereali che, dopo la precedente annata nera penalizzata dalle difficili condizioni climatiche, sono avviati verso un aumento dei raccolti di oltre 307 milioni di tonnellate rispetto ai 290 milioni del 2018-2019. Nel 2019 poi la superficie investita a cereali è stimata in crescita a 55,8 milioni di ettari rispetto ai 55,1 milioni del 2018. In flessione lo zucchero che con un livello di 17,6 milioni di tonnellate registrerà una perdita produttiva del 17% sul 2017-2018. Un calo che condizionerà anche l'export.